Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Lunedì 12 Ottobre — **Numero 241**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **439** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Regolamento per la Scuola di Agraria della R. Università di Pisa, approvato col R. decreto 26 ottobre 1875 n. 2747 (serie 2ª);

Veduto il Nostro decreto 9 febbraio 1879 n. 4732 (serie 2ª) sull'ammissione ai corsi della Scuola Agraria di Pisa;

Riconosciuta la convenienza di conformare l'ordinamento di questa Scuola a quello delle due R. Scuole Superiori di Agricoltura in Milano ed in Portici per la identicità dei fini che le tre istituzioni si propongono;

Veduta la deliberazione 13 aprile 1896 del Consiglio per la istruzione agraria;

Sentito il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per l'ammissione come studente nella Scuola Agraria della R. Università di Pisa è necessario di aver conseguita la licenza liceale o quella di un Istituto tecnico (sezioni di agronomia, agrimensura e fisico-matematica) ovvero l'attestato di licenza dai corsi superiori delle Scuole speciali di viticoltura e di enologia.

Art. 2.

Le lezioni cominciano il giorno 3 novembre e terminano il 30 giugno.

Tre giorni innanzi il principio delle lezioni, spira il tempo utile per l'iscrizione ai corsi.

Art. 3.

Le vacanze durante l'anno sono:

1° i giorni riconosciuti festivi dalla legge;

2° la vigilia ed i due giorni susseguenti la festa di Natale;

3° gli ultimi tre giorni di carnevale;

4° la settimana precedente la Pasqua ed il lunedì successivo;

5° l'anniversario della nascita delle LL. MM. il Re e la Regina.

Art. 4.

Pel passaggio dall'uno all'altro anno di corso gli studenti debbono avere sostenuto, con approvazione, gli esami su tutte le materie obbligatorie dell'anno scolastico compiuto.

Art. 5.

È abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 18 agosto 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero CCCLXIX *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione 13 dicembre 1895, con la quale il Consiglio comunale di Racalmuto, in provincia di Girgenti, stabiliva di ampliare la linea daziaria di quel Comune;

Veduto lo schizzo topografico prodotto ad illustrazione della detta deliberazione;

Vista la deliberazione 16 luglio 1896, mediante la quale la Giunta municipale di Racalmuto accetta, in via d'urgenza, di corrispondere allo Stato in relazione al maggiore reddito del dazio governativo ricavabile per effetto del proposto allargamento della linea daziaria, la somma di lire centosessantacinque (L. 165) in aggiunta al canone annuo di L. 13308,15 assegnato al Comune per il decennio 1896-1905 nell'elenco approvato con Nostro decreto del 22 dicembre 1895 n. 707;

Veduto gli articoli 11 della legge 8 agosto 1895 n. 481, e 5 della legge 30 luglio 1896 n. 345;

Sentito il parere del Regio Commissario civile per la Sicilia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata la nuova linea daziaria del Comune di Racalmuto, quale risulta determinata dalla deliberazione di quel Consiglio comunale emessa nell'adunanza del 13 dicembre 1895.

Art. 2.

Il canone annuo di dazio consumo del detto Comune è portato da lire tredicimilatrecentotto e centesimi quindici (L. 13308,15) a lire tredicimilaquattrocentosettantatre e centesimi quindici (L. 13473,15).

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 24 settembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N CCCXLVI. (Dato a Monza il 16 settembre 1896), con cui l'Asilo infantile di S. Giovanni Trinità (Cuneo) viene costituito in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico in numero di trenta articoli.

» CCCXLVII. (Dato a Monza il 16 settembre 1896), con cui il pio Istituto Colonie alpine pei fanciulli poveri di Torino, viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico in numero di cinquantatre articoli.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 21 settembre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Montesarchio (Benevento).*

SIRE!

Una rigorosa inchiesta da poco compiuta sull'andamento generale della Amministrazione Comunale di Montesarchio, e particolarmente sulla contabilità e sull'impiego del pubblico danaro, ha constatato tali gravi irregolarità, che è urgente nell'interesse del Comune che abbiano termine al più presto. Questo non è da attendersi dall'attuale amministrazione, di null'altro curante che dell'utile proprio, tanto che ben cinque Consiglieri risulterebbero compartecipi dei lavori degli appalti dei dazi comunali.

S'impone quindi la grave misura dello scioglimento del Consiglio Comunale e della nomina di un Regio Commissario straordinario.

Tali provvedimenti ho l'onore di proporre a V. M. con l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Montesarchio, in provincia di Benevento, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Edoardo Wuillermin è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 21 settembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Incerti Aurelio, scrivano locale di 2ª classe nell'Amministrazione militare, nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria (L. 1,500), a decorrere dal 1° ottobre 1891.

MINISTERO DELLA GUERRA

Proroga alla presentazione del certificato modello 47 per parte dei militari ammessi a ritardare il servizio come studenti universitari.

Pel disposto del § 532 del regolamento sul reclutamento i militari studenti universitari, stati ammessi al ritardo del servizio, e che desiderano di continuare a goderne, debbono, nel mese di ottobre di ogni anno, inviare al comandante del distretto militare, da cui dipendono per fatto di leva, il certificato modello 47, il quale attesti che essi continuano il corso di studi in una Università od in uno Istituto ad essa assimilato.

Siccome è intendimento di questo Ministero che la chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1876 abbia luogo soltanto nel venturo anno, eccezione fatta degli inscritti di leva già prenotati per la assegnazione alle armi a cavallo, così ho determinato, in via del tutto eccezionale, che in quest'anno il periodo di tempo come sopra stabilito per la presentazione del certificato modello 47 s'intenda prorogato a tutto il 31 dicembre p. v.

I comandanti dei distretti militari, per conseguenza, ritarderanno a trasmettere l'elenco nominativo modello 32 prescritto dal sopracitato paragrafo, e lo invieranno a questo Ministero non più tardi del 15 gennaio 1897.

Roma, 8 ottobre 1896.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 794003 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 410, al nome di Benech Giulia di Paolo, minore sotto la patria potestà del padre domiciliato in Luserna S. Giovanni (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Benecchio Maria-Luigia di Giovanni-Paolo, minore, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 10 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 876164 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 al nome di Dragotta *Padovano* Francesca Paola di *Antonio*, nubile, domiciliata in Napoli fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dragotta *Paduano* Francesca Paola di *Antonino*, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1050723 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di *Lagomarsino Maria* fu *Angelo*, nubile, domiciliata in Sampierdarena (Genova) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Lagomarsino Maria* fu *Giambattista*, nubile, domiciliata a Sampierdarena (Genova) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 792795 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Gallione Tommaso, Francesco, Manifesta e Giovanna del vivente Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Fontanile (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gallione Francesco-Tomaso-Stefano, Francesco-Domenico-Luigi, Maria-Manifesta e Palma-Giovanna del vivente Giovanni, minori, etc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

CONCORSI

Consiglio Scolastico della Provincia di Napoli

Avviso.

È aperto il concorso ad un posto gratuito nel collegio-convitto Regina Margherita in Anagni da conferirsi dal Ministero dell'istruzione pubblica, su proposta del Consiglio provinciale scolastico, a favore delle figliuole degl'insegnanti elementari della provincia di Napoli.

Le domande di ammissione al concorso, distese su carta da bollo da cent. 60, dovranno essere presentate all'ufficio provinciale scolastico non più tardi del 31 ottobre e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Atto di nascita, rilasciato dall'ufficio dello stato civile, dal quale risulti che la giovinetta concorrente abbia non meno di 6 nè più di 12 anni.

2° Certificato di vaccinazione e di sana costituzione fisica.

3° Attestato degli studi fatti, comprovante che la giovinetta è istruita in proporzione dell'età.

4° Stato di servizio dei genitori insegnanti.

5° Certificato che indichi quali sia l'occupazione e quanto ricavi da essa, rilasciato dall'ufficio dello stato civile.

6° Atto del genitore e genitori defunti.

7° Stato di famiglia rilasciato dall'ufficio dello stato civile, comprovante eziandio le condizioni economiche di essa.

Le famiglie delle giovinette concorrenti debbono obbligarsi verso il collegio:

a) di provvedere il corredo prescritto dal regolamento in esso vigente e di corrispondere al collegio l'annua somma di 48 lire, pagabili a trimestri anticipati per la manutenzione del corredo stesso.

b) di rimborsare le spese di posta od altro, che eventualmente potessero occorrere alle convittrici.

Napoli, 27 settembre 1896.

Per il Prefetto Presidente
P. MUNICCHI.

1

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Costantinopoli:

« La nomina di Caratheodory pascià a primo interprete al palazzo del Sultano è argomento di commenti nei circoli diplomatici. A coloro che conoscono il valore di questo personaggio che, da ultimo, ha occupato il posto importante di governatore di Creta, dopo d'essere stato per dieci anni Principe di Samos — questa nomina è parsa poco compatibile colle alte posizioni — tra altre, quella di ministro degli esteri — che gli erano state affidate in altri tempi. Ma, in realtà, nel titolo conferito a Caratheodory pascià non vi è che una questione di denominazione. Le vere funzioni di Caratheodory pascià devono essere ben diverse da quelle di un semplice interprete. E questa nomina ha uno speciale significato dopo il colloquio dell'ambasciatore francese, sig. Cambon col Sultano, dopo le promesse fatte da quest'ultimo a proposito delle riforme da realizzarsi nell'Impero ottomano.

È lecito dedurne che Abdul Hamid è convinto della necessità assoluta per la prosperità dei suoi Stati, di mettere in pratica i consigli che una nazione amica gli ha fatto udire recentemente. Esso ha voluto circondarsi d'uomini capaci di secondarlo nella soluzione di questioni tanto importanti come quelle che assorbono presentemente l'attenzione del governo ottomano.

Un altro fatto viene in appoggio di questa impressione: il dono, cioè, di 150 mila lire turche, ossia circa tre milioni e mezzo di franchi, fatto dal Sultano al Tesoro, sulla sua cassetta particolare. Certo nelle condizioni finanziarie in cui si trova il Tesoro, questa somma è troppo tenue per i bisogni immensi a cui si deve far fronte giornalmente; ma questo atto di generosità indica che il Sultano ha preso a cuore le riforme promesse.

***

Si ha per telegrafo da Londra che il sig. Ritcher, Presidente del *Board of Trade*, e membro del gabinetto Salisbury, ha pronunciato un discorso a Croidon. Esso disse che è in grado di dichiarare che la politica del governo inglese, a proposito dell'Armenia, non è quella di sopprimere il governo turco, ma di agire d'accordo con tutte le nazioni continentali e di reclamare un migliore sistema di governo, sotto la garanzia delle Potenze, non solo per i cristiani ma anche per i mussulmani. Noi non vogliamo, concluse il ministro, avventurarci in una guerra.

***

Il *Novosti* di Pietroburgo scrive che la Francia e la Russia mirano ad un fine esclusivamente pacifico e che è loro dovere di accogliere la Granbretagna nella loro unione se questa Potenza lo desidera, a condizione però che essa offra delle serie garanzie della sincerità delle sue intenzioni, consentendo a sistemare la questione d'Egitto in conformità ai legittimi desiderii della Russia e della Francia.

Il *Novoie Wremja* scrive tra altro: « Per l'Europa come per noi, la *settimana russa* in Francia apparirà come il pegno di un'avvenire luminoso, come l'aurora di un èra novella nei rapporti internazionali, i quali saranno oramai basati sulla fiducia e stima reciproca e non più sull'equilibrio delle forze armate, mantenuto con tanta difficoltà a detrimento degl'interessi del popolo. »

***

La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo, in data 9 ottobre:

« Ancora prima della visita della Coppia Imperiale russa in Francia, si era lungamente discussa la questione relativa alla restituzione della visita che il Presidente della Repubblica francese, F. Faure, avrebbe dovuto fare a Pietroburgo. Però, non ostante le pratiche fatte dall'Ambasciatore francese, sig. di Montebello, è ormai accertato che il sig. Faure non intraprenderà il viaggio.

Arriveranno, invece, a Pietroburgo, nel maggio prossimo, l'Imperatore Francesco Giuseppe e la Coppia Imperiale di Germania, forse contemporaneamente. »

***

Occupandosi di un eventuale prossimo incontro dell'Imperatore Guglielmo con lo Czar, le *Hamburger Nachrichten* dicono essere certo che la Coppia imperiale tedesca si recherà il 20 corrente al castello di Krähenberg a visitare l'Imperatrice vedova Federico, ma non essere ancora noto se essa si incontrerà coi Sovrani russi.

***

Una nota, comunicata ai giornali inglesi, annunzia che le trattative fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti per il Venezuela, sono state sospese dopo la pubblicazione del *Libro Bleu* nel luglio scorso. Questa notizia smentisce, per conseguenza la voce telegrafata da Washington secondo la quale l'Inghilterra aveva fatte altre concessioni.

Il rappresentante inglese a Washington lascerà l'Inghilterra per recarsi agli Stati Uniti il 14 ottobre. Appena arrivato, saranno riprese le trattative coll'Olney.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe il Napoli con S. A. la Principessa Elena, coll'intera famiglia Principesca e un centinaio d'invitati, partì ieri da Cettinje, alle ore 7 per una caccia a Rijeka.

Questa riuscì splendida.

Terminata la caccia S. A. il Principe Danilo offrì un grande *déjuner* nello *chalet* di Rijeka. Vi presero parte 500 invitati.

Furono fatti parecchi brindisi all'Italia, al Montenegro ed alle rispettive Dinastie.

Alle ore 5 pom. i Principi e le Principesse fecero ritorno a Cettinje.

L'*Agenzia Stefani* comunicò ieri la seguente notizia:

« Oggi, alle 3, al Palazzo della Consulta, è stato firmato il trattato nuziale per il matrimonio di S. A. R. il Principe di Napoli con S. A. la Principessa Elena del Montenegro.

Firmarono, come plenipotenziari di S. M. il Re, i Ministri Visconti-Venosta e Costa, e, come plenipotenziari del Principe di Montenegro, il Presidente del Consiglio di Stato, Petrovich-Niegos, e il Ministro di Giustizia, Bogicic.

Erano pure presenti il Sottosegretario di Stato ed il Segretario generale del Ministero dagli Affari Esteri, conte Bonin e comm. Malvano. »

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli. — La Colonia italiana a Pietroburgo, riunitasi presso il Console d'Italia, ha eletto una Commissione incaricata di organizzare una festa in occasione del matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro.

Questa Commissione ha intenzione di invitare a banchetto i Montenegrini residenti in Pietroburgo.

In onore dei Ministri Montenegrini. — Ieri sera alle 19 1/2, alla Consulta, ebbe luogo un banchetto in onore dei Ministri Montenegrini.

La tavola, tutta guarnita in fiori, era così composta:

A destra di S. E. l'on. Visconti Venosta il Presidente del Consiglio, Petrovich, il generale Pelloux, l'on. Ronchetti, il Prefetto Bonasi e i comm. Bianchini e Bainotti del Ministero degli esteri.

A sinistra: il Guardasigilli del Montenegro Bogicic, l'on. Brin, l'on. Compans, il ff. da Sindaco comm. Galluppi e il conte di Cellere impiegato al Gabinetto esteri.

A destra di S. E. l'on. Rudinì: l'on. Luzzatti, l'on. Bonin, il generale Orero e il comm. Lambarini.

A sinistra: l'on. Costa, l'on. Gianturco, l'avv. gen. mil. Gloria, il comm. Malvano e il cav. Vaccay.

Tutti indossavano l'uniforme con decorazioni.

I Ministri montenegrini. — Stamane, col diretto per Napoli e Brindisi, sono partiti il Presidente del Consiglio dei Ministri Voivoda Petrovich ed il Ministro di Grazia e Giustizia del Montenegro, prof. Bogicic. Essi sono attesi domani a Cettinje.

Per le prossime feste. — Il Sindaco di Roma ha disposto che coloro i quali volessero dare in affitto camere mobiliate in occasione delle feste per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli, possono farne denunzia dalle ore 9 alle 5 nelle seguenti località:

Piazza dei Crociferi n. 54 — Vicolo Orbitelli n. 14-A — Via delle Fratte n. 42 — Via della Croce Bianca n. 42 — Viale Principessa Margherita - Posto delle guardie municipali alla Stazione della Ferrovia.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana dal 12 a tutto il 18 ottobre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106,80.

Marina Militare — Il R. Yacht *Savoia* parte questa sera da Cattaro per Brindisi, onde imbarcarvi S. A. R. il Duca di Genova, che arriverà a Cettinje il 16 corrente.

Parecchi ufficiali del *Savoja*, si recarono ieri a Cettinje per ossequiare S. A. R. il Principe di Napoli e S. A. R. la Principessa Elena.

— La R. nave *Governolo* giunse, ieri, a Porto Said.

A bordo tutti bene.

— Questa notte è giunta, a Taranto, la R. nave *Elba*, con a bordo il contrammiraglio Turi.

Marina Mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, da Las Palmas proseguì per Genova, ed il piroscafo *Archimede*, della N. G. I., da Porto-Said proseguì per Napoli.

Ieri il piroscafo *Sud-America*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova, ed il piroscafo *Rio*, della N. I. B. giunse a Rio-Janeiro.

Il monumento a Dante a Trento. — Alle ore 10 di ieri fu inaugurato a Trento il monumento a Dante Alighieri, fra grande entusiasmo e malgrado la forte pioggia, con concorso enorme di Rappresentanze, di Sodalizi, di popolazione e di forestieri.

Il Presidente del Comitato, dottor Franzi, con vibrato discorso, ringraziò i promotori dell'insigne opera; ne rilevò l'importanza dal punto di vista nazionale e consegnò il monumento al Municipio, come perenne segno dell'italianità del Trentino.

Il Podestà di Trento, Tambosi, ringraziò con calde parole e poscia venne firmato l'atto di consegna.

Furono deposte a piedi del monumento 120 corone dei Municipii di varie città, fra le quali di Trieste, Gorizia, Parenzo, Zara, Firenze e Verona.

Lo scultore Zocchi fu molto festeggiato ed acclamato.

Dopo l'inaugurazione, il Municipio di Trento offrì agli ospiti uno splendido banchetto nel palazzo delle scuole.

Ieri sera, la cittadinanza diede una bicchierata in onore dello scultore Zocchi, nella sale del *Circolo Sociale*.

Al teatro sociale, affollatissimo, ebbe quindi luogo un grande concerto di gala. Vi presero parte il violinista Anzoletti e 60 professori della Scala di Milano. Gli artisti furono vivamente applauditi.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — Zarzuole e balli, ore 21.

Valle — *I Funzionari*, ore 21.

Manzoni — *Cecilia*, ore 21.

Politeama Reale — Circo equestre, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 10. — *Camera dei Signori.* — Si discute il progetto di riforma sulle imposte.

Si respinge la proposta, presentata dalla Commissione della Camera dei Signori, di togliere il paragrafo riguardante la pubblicità dei registri delle imposte, che ora già stato approvato dalla Camera dei Deputati.

Si approva poscia, nel suo complesso, il progetto conformemente al testo approvato dalla Camera dei Deputati, dopo un di-

scorso applauditissimo pronunziato dal Ministro delle finanze, de Bilinski, a favore del testo stesso.

PARIGI, 11. — Avendo Gladstone, per cagione della sua età, con parole di estrema simpatia per la Francia e per il Museo Sociale di Parigi, declinato l'onore di presiedere il gran banchetto del 28 ottobre offerto dal Museo Sociale di Parigi e dal conte di Chambrun ai principali rappresentanti della cooperazione di tutto il mondo adunati a Congresso, questa Presidenza del banchetto fu offerta all'on. Luigi Luzzatti in forma estremamente lusinghiera, facendo voti che, nonostante le sue occupazioni di Ministro, accetti l'altissimo ufficio.

COSTANTINOPOLI, 11. — Ieri, alcune centinaia di operai dell'Arsenale di marina fecero una dimostrazione dinanzi all'Ammiragliato.

I dimostranti volevano recarsi quindi a Yildiz-Kiosk, ma ne furono impediti a stento, accogliendo in parte le loro domande.

La notizia che la Principessa egiziana Nasli, figlia del fu Mustafà Sazli pascià ha assistito a Parigi ad una seduta del Comitato dei Giovani-turchi, che essa da lungo tempo soccorre, provocò ad Yildiz-Kiosk grande indignazione. Furono fatti in proposito reclami al Cairo.

PARIGI, 11 — Un nuovo colloquio ha luogo nel pomeriggio di oggi tra il Ministro degli Affari esteri, Hanotaux, ed il Reggente il Ministero russo degli Affari esteri, Chichkine.

Il sig. Chichkine si propone di partire da Parigi domattina.

MADRID, 11. — Un dispaccio da Tangeri al *Liberal* annunzia che i Ministri di Francia e di Spagna hanno presentato al Marocco un reclamo collettivo per l'attacco di una nave francese e di una nave spagnuola da parte di pirati.

LONDRA, 11. — L'Arcivescovo anglicano di Canterbury, è stato colpito stamane, da apoplessia, nella Chiesa di Hawarden, dopo che aveva incominciata l'uffiziatura.

L'Arcivescovo venne trasportato nel presbiterio, dove morì.

PARIGI, 11. — Un dispaccio ufficiale annunzia che il generale Gallieni, nuovo Comandante in capo al Madagascar, ha assunto il suo ufficio a Tananariva, il 28 settembre. Le provincie in preda a torbidi sono state costituite in territorii militari.

Il colonnello Gonard riportò un successo a quaranta chilometri da Tananariva, in direzione di Majunga.

PARIGI, 11. — Il Re di Grecia è giunto qui, stamane alle 8 1/2.

LONDRA, 12. — Il *Lloyd* annunzia che il trasporto da guerra olandese *Paramaribo*, che si credeva perduto sulla costa settentrionale della Spagna, è giunto il 3 corrente a Madera ed è ripartito per Paramaribo il 5 corrente.

ATENE, 12. — Il capo macedone Grontas è stato ucciso, sabato scorso, in uno scontro.

La sua banda si avanza verso Siatista.

COSTANTINOPOLI, 12. — Gli Ambasciatori insistono energicamente presso la Porta riguardo alla situazione di Candia.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 10 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	765.6
Umidità relativa a mezzodì	48
Vento a mezzodì	SW debolissimo.
Cielo	1/4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 22.°0.
	Minimo 10.°8
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 10 ottobre 1896.

In Europa depressione sul N della Scandinavia, 744 Bodo; pressione ancora elevata sulla Russia centrale, 773 Mosca, Kiew.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco diminuito quasi dovunque; qualche pioggia o temporale sulla penisola Salentina.

Stamane: cielo sereno al S, nuvoloso altrove; venti varî deboli o debolissimi.

Barometro pressochè livellato tra 766 e 707 mm.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varî, cielo vario con qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	23 3	14 5
Genova	3/4 coperto	calmo	22 8	16 7
Massa Carrara	1/2 coperto	legg. mosso	23 7	13 3
Cuneo	1/4 coperto	—	18 4	10 3
Torino	1/4 coperto	—	19 5	12 0
Alessandria	1/2 coperto	—	19 8	10 8
Novara	coperto	—	20 3	10 0
Domodossola	1/4 coperto	—	19 8	5 4
Pavia	nebbioso	—	22 2	8 9
Milano	coperto	—	21 8	11 4
Sondrio	3/4 coperto	—	19 9	10 7
Bergamo	3/4 coperto	—	19 8	12 0
Brescia	1/2 coperto	—	21 6	11 8
Cremona	coperto	—	20 5	12 6
Mantova	1/4 coperto	—	21 8	15 8
Verona	sereno	—	24 0	14 2
Belluno	3/4 coperto	—	21 4	10 4
Udine	3/4 coperto	—	22 8	13 0
Treviso	3/4 coperto	—	23 0	14 0
Venezia	nebbioso	calmo	22 5	14 0
Padova	nebbioso	—	21 2	11 8
Rovigo	nebbioso	—	—	10 8
Piacenza	3/4 coperto	—	20 4	12 2
Parma	coperto	—	21 8	14 8
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	20 2	13 4
Modena	3/4 coperto	—	21 6	13 1
Ferrara	sereno	—	20 9	13 5
Bologna	1/2 coperto	—	20 5	13 7
Ravenna	3/4 coperto	—	24 1	12 0
Forlì	1/4 coperto	—	21 6	13 2
Pesaro	coperto	calmo	20 0	13 5
Ancona	coperto	calmo	21 6	16 2
Urbino	caligine	—	18 8	12 9
Macerata	sereno	—	21 2	14 9
Ascoli Piceno	sereno	—	21 8	16 0
Perugia	1/2 coperto	—	20 9	14 2
Camerino	1/2 coperto	—	19 6	13 9
Pisa	1/4 coperto	—	24 4	11 5
Livorno	1/2 coperto	calmo	22 5	13 0
Firenze	1/2 coperto	—	23 2	13 5
Arezzo	nebbioso	—	23 2	12 3
Siena	sereno	—	21 8	13 4
Grosseto	sereno	—	24 8	14 8
Roma	sereno	—	22 0	10 8
Teramo	sereno	—	22 7	13 2
Chieti	sereno	—	19 0	10 4
Aquila	3/4 coperto	—	17 2	12 0
Agnone	sereno	—	21 1	9 5
Foggia	nebbioso	—	24 6	14 1
Bari	sereno	calmo	20 6	15 2
Lecce	3/4 coperto	—	23 0	15 9
Caserta	sereno	—	23 0	12 5
Napoli	sereno	calmo	21 5	15 9
Benevento	nebbioso	—	23 8	11 1
Avellino	sereno	—	21 2	6 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	18 3	9 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	19 3	11 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	24 0	18 0
Trapani	sereno	calmo	26 1	18 6
Palermo	sereno	calmo	25 4	—
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	23 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	16 7	12 3
Messina	sereno	calmo	23 4	17 9
Catania	sereno	calmo	22 2	15 8
Siracusa	sereno	calmo	24 0	16 2
Cagliari	sereno	calmo	23 5	17 5
Sassari	sereno	—	23 0	15 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,57 ½ 55 50 47 ½	45)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,32 ½ 35 30 27 ½	94 31 ¾			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,35	— —			— —
			detta » di L. 25	94,45 50	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,75	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 96			detta 4 ½ %		— —			102 05 (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,10	— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,10	— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 80 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			102 — (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 35
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 — (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 50 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			467 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			278 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			481 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			499 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			640 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			722 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			380 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			844 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1272 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	210 ½ 211 ½		— — (13)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			126 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	245 ½ 245 244 ½ 244		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			311 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	132 131,75		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	21 ½		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

(1) ex L. 1,12 ½ — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente		In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.						
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —				283 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —				— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.		— —				460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —				200 —
»	250	250	» » » 4 %		— —				95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —				510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —				— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —				— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —				— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —				— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —				— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —				120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —				— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —				— —
			Titoli a Quotazione speciale.						
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.		— —				— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.						
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —				50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —				— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —				— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —				— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —				10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —				— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —				— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 30	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	106 85	— —	106 80	106 82 1/2 97	106 82 1/2 90	106 87 1/2 77	106 85 82 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	26 68 1/2	26 66	— —	— — (87	— — (1/2	— —
	»	Chèque	26 87 1/2	— —	— —	26,87 1/2 91 1/2	26,87 90	26 89 1/2 85	26 88
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	131 90	— —	131 95 132 25	131 95 132 —	132 15 131 90	131 95

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20	Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
detta 4 1/2 %	102 90	» » Molini Past. Pant.	130 —
detta 4 %	94 20	» » Gener. Illuminaz.	140 —
detta 3 %	57 —	» » An. Tramway-Om.	248 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —	» » Metallurgica Ital.	130 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —	» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —	» » Risan. di Napoli	15 —
» » » » 4 1/2 %	497 —	» » Credito Italiano.	520 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —	» Fondiaria Incendio	90 —
» » Mediterranee	502 —	» » Vita	211 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —	Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banca d'Italia	715 —	» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Banco di Roma	135 —	» Soc. Immobiliare	200 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » » 4 %	95 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —	» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —	Azioni Banca Generale	49 —
» » Acqua Marcia	1280 —	» » Immobiliare	9 —

La Commissione Sindacale

GAETANO MATTEI.
ORESTE PUERI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.